



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO



# PIANO MIRATO DI PREVENZIONE IN AGRICOLTURA





# Cos'è un Piano Mirato di Prevenzione? (1)

Il PMP si configura come un **modello territoriale partecipativo di assistenza e supporto** alle imprese nella prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro al fine di **ridurre gli infortuni e le malattie professionali**

- **Strumento innovativo di controllo**, volto al miglioramento delle misure generali di tutela e non alla sola verifica dell'applicazione della norma.
- **Sostiene i Datori di Lavoro** nel percorso di autovalutazione del livello di sicurezza, nella gestione dei rischi e nell'organizzazione della sicurezza aziendale.



# Cos'è un Piano Mirato di Prevenzione? (2)

- **Mira a garantire uniformità, equità e trasparenza** dell'azione pubblica e creare maggiore consapevolezza da parte dei Datori di Lavoro in merito ai rischi lavorativi.
- Prevede il **coinvolgimento di tutti i soggetti** interessati (rappresentanti dei lavoratori, associazioni di categoria, figure aziendali della Sicurezza sul Lavoro) per una crescita globale della cultura della sicurezza
- La sua **attivazione è concordata** all'interno del **Comitato Regionale di Coordinamento** ex art. 7 D.Lgs. 81/08



# Fasi Piano Mirato di Prevenzione

- 1. Piattaforma di condivisione degli obiettivi** da raggiungere (Gruppo lavoro SPISAL/ parti sociali con condivisione a livello Regionale e Provinciale);
- 2. Fase informativa** con invio del materiale alle aziende del comparto (check list) e incontro provinciale;
- 3. Fase di valutazione** check list restituita ed assistenza;
- 4. Sopralluogo** in azienda per verificare l'attuazione della normativa;
- 5. Incontro con aziende e parti sociali** per confronto finale degli esiti dell'intervento



# Obiettivi del Piano Mirato di Prevenzione Agricoltura



Lavoro in  
sicurezza negli  
ambienti  
confinati

Sicurezza del  
trattore e  
dell'albero  
cardanico



Sorveglianza  
sanitaria dei  
lavoratori  
agricoli



- Check list di autovalutazione
- Check list da restituire



**VIVO**  
**BENE**  
VENETO

Piano  
Regionale  
Prevenzione  
del Veneto

# Documenti approvati dal Comitato Regionale di Coordinamento nell'incontro del 18.09.2024





# Check list

				<b>ANAGRAFICA</b>	
<b>Ragione Sociale</b>					
<b>Partita IVA/Codice Fiscale</b>					
<b>Sede Legale</b>					
<b>Indirizzo e-mail e numero di telefono</b>					
<b>Codice Ateco Attività</b>					
<b>Unità Locale 1*</b>					
<b>Unità Locale 2* (indirizzo)</b>					
<b>Unità Locale 3</b>					
<b>Unità Locale 4</b>					
<b>Numero Lavoratori dipendenti</b>	<b>Tempo indeterminato (OTI)</b>	<b>Stagionali (OTD)</b>			
<b>Coadiuvanti</b>	<b>Collaboratori familiari</b>	<b>Soci</b>			
<b>Utilizzo Imprese esterne in appalto</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>	<b>per quale attività</b>		
<b>Superficie aziendale (Ha)</b>					
<b>Descrizione attività svolta</b>					
<b>Coltura estensiva</b>					
<b>Coltivazione in serra</b>					
<b>Vivaismo</b>					
<b>Piante da frutto</b>					
<b>Verdure</b>					
<b>Altro</b>					
<b>Se l'azienda effettua allevamento intensivo</b>	<b>Tipologia animali</b>	<b>Numero di capi</b>			



# Check list

## COMPILAZIONE

Il presente questionario è compilato con la partecipazione delle seguenti figure aziendali (possibili più risposte):

- Datore di Lavoro
- Medico Competente
- RSPP
- Consulente
- RLS/RLSt
- Altro specificare \_\_\_\_\_

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è:

- Interno
- Esterno
- Datore di Lavoro che svolge i compiti di RSPP

E' stata effettuata la nomina del Medico Competente?

- Sì
- No
- Non necessaria

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è?

- Interno
- RLS Territoriale
- Non è ancora stato eletto/designato



**VIVO** Piano  
Regionale  
**BENE** Prevenzione  
del Veneto  
**VENETO**

# Documenti presenti in azienda

- Documento di Valutazione dei rischi** per le aziende con lavoratori dipendenti anche stagionali;
- Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.)** ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/08 e corsi formativi specifici ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 81/08 per le aziende con lavoratori dipendenti anche stagionali;
- Corsi formativi per i lavoratori** a tempo indeterminato o comunque impiegati per un tempo superiore le 50 giornate anno (accordo Stato-Regioni 21/12/2011 e Decreto Interministeriale 27.03.13) ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08;
- Attestazione di avere fornito materiale informativo** validato dagli Enti Bilaterali o dalle Aulss ai lavoratori assunti come stagionali per un tempo inferiore alle 50 giornate anno in lavorazioni manuali semplici;
- Attestati di abilitazione** per operatori che fanno uso di attrezzature di lavoro quali trattore, sollevatori a braccio telescopico, piattaforme elevabili, carrelli elevatori, gru su autocarro, macchine movimento terra, ecc... (anche se trattasi di Lavoratori Autonomi, Datore di Lavoro e collaboratori famigliari);
- Nomina del medico competente** (se prevista) ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08
- Protocollo di sorveglianza sanitaria**, cartelle sanitarie e di rischio e giudizi di idoneità dei lavoratori ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/08;
- Relazioni della visita degli ambienti di lavoro da parte del medico competente** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/08 (esclusi i casi previsti dal D.L. 18/2020 come modificato dalla L. 27/2020);
- Libretto di circolazione** delle macchine agricole che possono circolare su strada;
- Attestazione di costruzione ed installazione dei sistemi di protezione antiribaltamento e/o** dei sistemi di trattenuta del conducente secondo le Linee Guida INAIL.



# La sicurezza del trattore

Quanti trattori sono presenti in azienda?	n°	
Il conducente (anche se titolare) è in possesso di attestato di abilitazione in corso di validità per la conduzione di trattori agricoli o forestali?	SI	NO
I trattori sono dotati di protezione del posto di guida in caso di ribaltamento?	SI	NO
se sì, quanti sono dotati di cabina?	n°	
se, sì quanti sono dotati di telaio 4 montanti?	n°	
se sì quanti sono dotati di telaio abbattibile?	n°	
I trattori sono dotati di sistemi di ritenzione del conducente (cintura di sicurezza)?	SI	NO
Gli organi pericolosi in movimento, quali cinghie e ventole, sono dotati di protezione?	SI	NO
Tutte le superfici calde con le quali è possibile venire a contatto in modo involontario, sono protette?	SI	NO
L'accesso al posto di guida è dotato di pedane antiscivolo e maniglie per la presa?	SI	NO
E' presente almeno uno specchietto retrovisore sul lato sinistro?	SI	NO
E' presente un seggiolino per il trasporto di terze persone?	SI	NO
se sì, il seggiolino è dotato di cintura di sicurezza?	SI	NO
La presa di forza sia posteriore che anteriore (quando presente) è protetta con tegolo o cuffia di protezione?	SI	NO
L'avviamento del trattore avviene in modo sicuro solo a uomo presente sul posto di guida?	SI	NO
I libretti d'uso e manutenzione sono conservati e disponibili per la consultazione?	SI	NO
I trattori vengono sottoposti a regolare manutenzione?	SI	NO
I trattori che sono stati oggetto di modifica con installazione di un nuovo arco o cabina di protezione, sono dotati di certificazione rilasciata dall'officina che ha svolto l'intervento?	SI	NO
I trattori adibiti ai trattamenti fitosanitari sono dotati di cabina pressurizzata con idonei filtri?	SI	NO
I filtri sono sostituiti secondo le indicazioni del produttore?	SI	NO



# Vigilanza: il trattore e i sistemi di protezione

I trattori sono dotati di protezione del posto di guida in caso di ribaltamento?

SI

NO

I principali sistemi di protezione in caso di ribaltamento dei trattori agricoli o forestali possono essere ricondotti essenzialmente a **dispositivi di protezione di tipo passivo che non impediscono il ribaltamento, ma minimizzano le conseguenze** :



Dispositivo di protezione in caso di capovolgimento (telaio o cabina)

- garantendo un volume di sicurezza
- trattenendo il conducente all'interno di detto volume





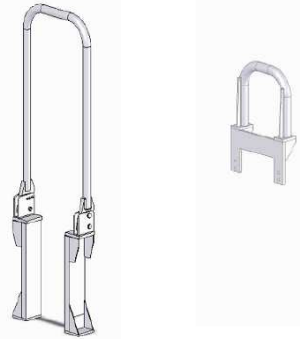
# Tipologie di protezioni del posto di guida

## ROPS (Roll Over Protective Structures)

2 montanti posteriore



2 montanti anteriore  
(con telaio posteriore)



Nel caso di 2 montanti anteriore è necessaria l'installazione di telaio rigido posteriore per evitare l'intrusione nel VdS

4 montanti



cabina

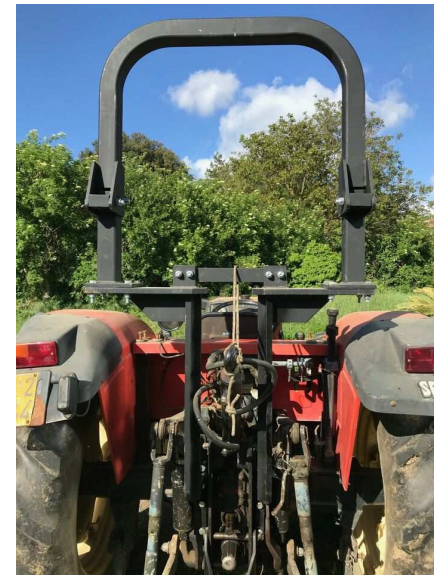
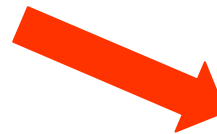
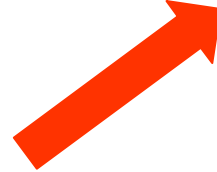


La cabina non garantisce la trattenuta del conducente che in caso di ribaltamento può essere sbalzato fuori



**VIVO** Piano  
**BENE** Regionale  
Prevenzione  
del Veneto  
**VENETO**

# Esempio di adeguamento : prima e dopo





# Ritenzione del conducente e organi in movimento

I trattori sono dotati di sistemi di ritenzione del conducente (cinture di sicurezza)?	SI	NO
Gli organi pericolosi in movimento, quali cinghie e ventole, sono dotati di protezione?	SI	NO



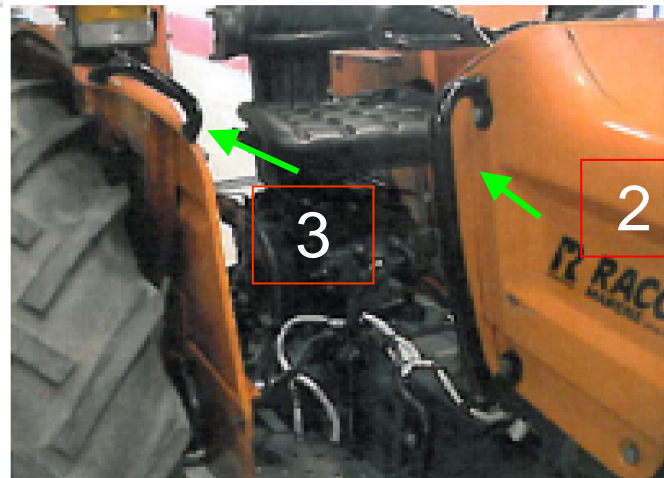
Protezione Ventola di raffreddamento e cinghie e puleggie del sistema di avviamento





# Superfici calde e accesso al posto di guida

Tutte le superfici calde con le quali è possibile venire a contatto in modo involontario, sono protette?	SI	NO
L'accesso al posto di guida è dotato di pedane antiscivolo e maniglie per la presa?	SI	NO





# Specchietto retrovisore

E' presente almeno uno specchietto retrovisore sul lato sinistro?

SI

NO





# Presenza di forza e avviamento del trattore

La presa di forza sia posteriore che anteriore (quando presente) è protetto col tegolo o cuffia di protezione?	SI	NO
L'avviamento del trattore avviene in modo sicuro solo a uomo presente sul posto di guida?	SI	NO



Non deve essere possibile avviare il trattore con uomo a terra, ma solamente mediante azionamento della frizione da parte del guidatore sul posto di guida.





**VIVO** Piano  
**BENE** Regionale  
Prevenzione  
del Veneto  
**VENETO**

# Trattori adibiti ai trattamenti fitosanitari

I trattori adibiti ai trattamenti fitosanitari sono dotati di cabina pressurizzata con idonei filtri?

SI

NO



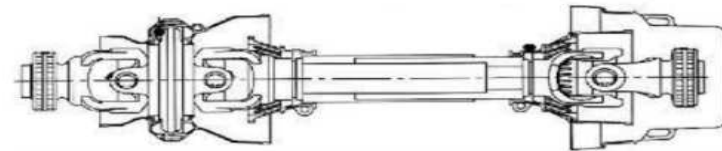


# L' albero cardanico

L'albero cardanico comprensivo di snodi è racchiuso da protezione? ( <i>cuffia e contro-cuffia che si devono sormontare per 5 cm</i> )	SI	NO
Le due estremità della protezione, sono dotate di catenella da agganciare alla trattrice o alla macchina operatrice per evitare la rotazione della stessa?	SI	NO
Per evitare la rottura delle protezioni, quando l'albero cardanico viene staccato dalla trattrice viene posizionato su apposito sostegno?	SI	NO
Nelle operazioni svolte in prossimità dell'albero cardanico viene utilizzato vestiario atto ad evitare l'impigliamento?	SI	NO

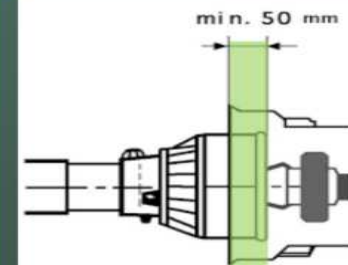
## RISCHIO

- Convogliamento
- Trascinamento
- Impigliamento
- Rotazione della protezione



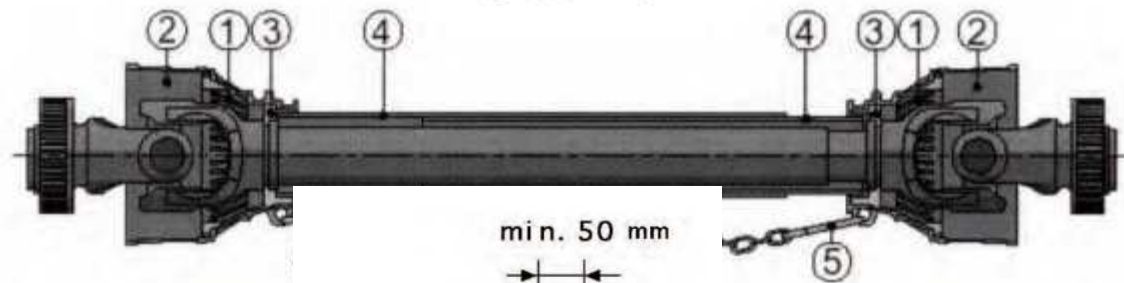
## MISURE PREVENTIVE

- L'albero cardanico deve essere racchiuso da una protezione almeno fino alla forcella interna
- La forcella esterna è protetta con protezioni fisse sulle prese di potenza
- Le estremità della protezione devono essere dotate di due catenelle che, agganciate rispettivamente alla trattrice e alla macchina operatrice evitano la rotazione della protezione
- la cuffia di protezione del giunto, lato macchina, deve essere sovrapposta dalla protezione della macchina per almeno **5 cm**



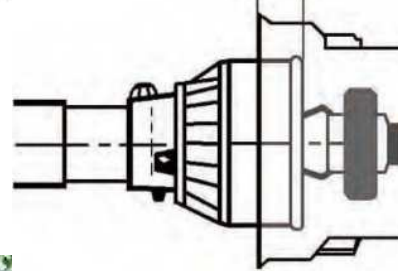


# Protezioni



Legenda: 1 cuffia; 2 cuffia del giunto g

mento; 4 tubo telescopico; 5 catenella di ritenuta



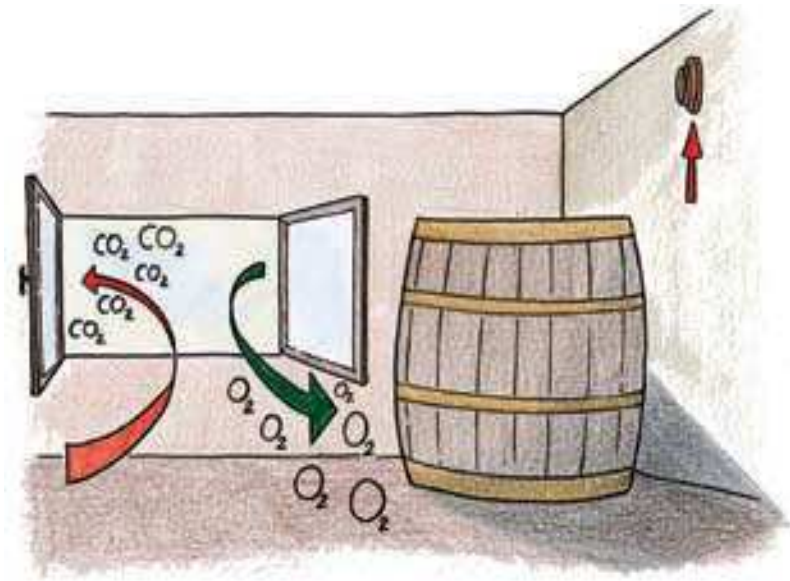
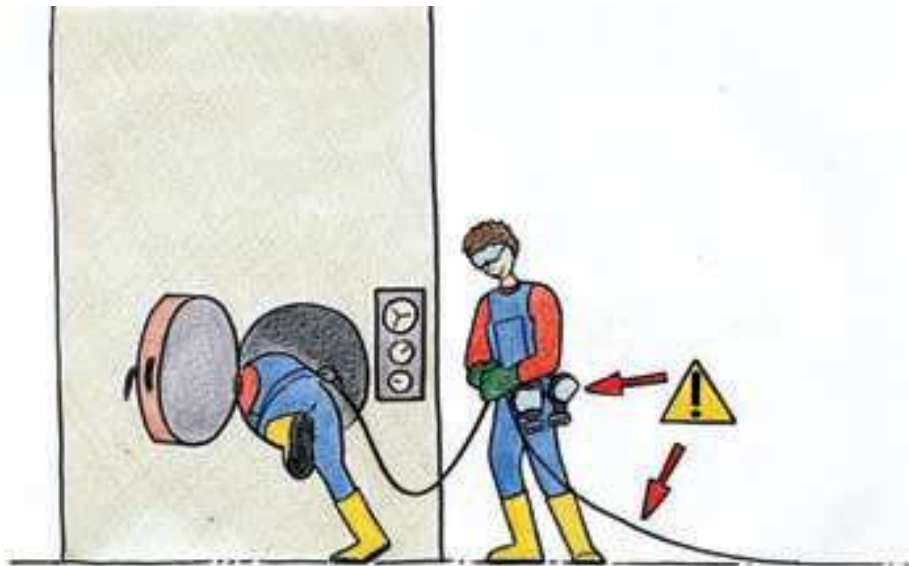


**VIVO**  
**BENE**  
VENETO

Piano  
Regionale  
Prevenzione  
del Veneto



# LAVORARE IN SICUREZZA IN AMBIENTI CONFINATI



## ESEMPI DI AMBIENTI CONFINATI

- Serbatoi e recipienti
- Fogne e tombini
- Sotterranei
- Cisterne su autocarri
- Cisterne interrate
- Vasche di raccolta (es. acque piovane)
- Vasche di raccolta liquami
- Silos
- Stive di imbarcazioni



## PRINCIPALI LAVORAZIONI IN AMBIENTE CONFINATO

- Pulizia, rimozione di rifiuti o di fanghi;
- Ispezione di impianti ed attrezzature;
- Pulizia e riempimento di serbatoi interrati;
- Manutenzione;
- Riparazione (es saldatura o taglio)



# Lavorare in sicurezza in ambienti confinati

Nei luoghi di lavoro sono presenti ambienti confinati o simili (vasche, cisterne, serbatoi, silos, fosse e vasche per reflui, pozzi, ecc.) ? <i>se la risposta è sì, passare al punto successivo, altrimenti questa sezione del questionario è conclusa</i>	SI	NO
Vi è la necessità di accedere a tali ambienti per effettuare lavorazioni, compresa la manutenzione e la pulizia? <i>se la risposta è sì, passare al punto successivo, altrimenti il questionario è concluso</i>	SI	NO
Se si accede a tali ambienti vi è almeno un'ulteriore persona che possa coadiuvare il lavoratore che opera nell'ambiente confinato? <i>se la risposta è sì, passare al punto successivo, altrimenti questa sezione del questionario è conclusa</i>	SI	NO
Le lavorazioni all'interno di tali ambienti sono effettuate: <ul style="list-style-type: none"><li>● da personale della propria impresa: compilare la sezione A</li><li>● da personale dipendente di impresa terza (appalto e/o eventuale sub-appalto): compilare la sezione A e la sezione B</li></ul>		





# Valutazione del rischio: esempi

- Non adeguata rimozione di azoto o di altro agente a seguito di attività di pulizia in serbatoi;
- Decomposizione/fermentazione di sostanze organiche con produzione di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), metano (CH<sub>4</sub>) ecc...;
- Processi di combustione con riduzione del tasso di O<sub>2</sub> sotto il 19%;
- Reazioni di ossidazione all'interno di serbatoi di acciaio e recipienti (formazione di ruggine su serbatoi chiusi per lungo tempo);
- Reazioni tra rifiuti contenuti nei serbatoi e ossigeno atmosferico...



# Legislazione

## D.P.R. 14 Settembre 2011, n.177

Campo di applicazione in riferimento al D.Lgs. 81/08

Articoli 66 e 121  
D.Lgs. 81/08

Ambienti sospetti di  
inquinamento

All. IV, punto 3  
D.Lgs. 81/08

Ambienti confinati

- **Disciplina** in modo particolare la **qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi** che devono operare in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.
- **Identifica** specificatamente le **caratteristiche**, relative alla salute e sicurezza del lavoro, **che le imprese** che vogliono operare in ambienti sospetti di inquinamento o confinati **devono possedere**.

I **requisiti** necessari alla **qualificazione si applicano** ai lavori in ambienti sospetti di inquinamento e confinati **anche** se eseguiti non in regime di appalto o contratto d'opera ma **da imprese direttamente con propri lavoratori**.



# Sezione A

È stata effettuata un'attenta analisi dei rischi definendo le caratteristiche e i pericoli presenti e potenziali degli ambienti confinati, compresi i rischi di incendio ed esplosione e quelli derivanti dalle lavorazioni da eseguire?	SI	NO
Qualora vi sia una procedura con istruzioni operative questa prevede:		
• un'idonea segnaletica a delimitazione dell'ambiente confinato?	SI	NO
• un'analisi preventiva dell'atmosfera per verificare il range corretto di ossigeno ( $\approx 21\%$ ) e/o la presenza di sostanze tossiche, asfissianti?	SI	NO
• un risanamento dell'atmosfera nell'ambiente confinato in grado di ristabilire e mantenere le condizioni di vivibilità, se necessario con il ricorso alla ventilazione forzata?	SI	NO
• durante le lavorazioni, il monitoraggio in continuo dell'atmosfera nell'ambiente confinato tramite sistemi di rilevazione delle sostanze chimiche che potrebbero inquinare l'atmosfera?	SI	NO
• il divieto di utilizzare fiamme libere o altre fonti di innesco nel caso di atmosfere infiammabili / esplosive?	SI	NO
• la presenza, l'utilizzo, nonché la manutenzione di tutti i D.P.I. previsti per le lavorazioni individuate dalla valutazione dei rischi?	SI	NO
• un adeguato sistema di comunicazione tra operatori impegnati all'interno dell'ambiente confinato e colui che sovrintende all'esterno le lavorazioni unitamente a un sistema di allerta verso gli Enti di primo intervento?	SI	NO
• in caso di emergenza, un sistema di recupero del lavoratore posto esternamente all'ambiente confinato, composto ad esempio da treppiede, argano, linea vita e imbracatura?	SI	NO



# Sezione A

L'accesso all'ambiente confinato ha dimensioni tali da permettere l'ingresso e l'uscita del lavoratore con tutto l'equipaggiamento ed il recupero in condizioni di emergenza?	SI	NO
Se presenti, vengono sezionate/chiusure/bloccate tutte le parti dell'impianto che possono comportare l'introduzione di ulteriori rischi all'interno dell'ambiente confinato (impianto elettrico, condutture di alimentazione, parti in movimento, gas tecnici, etc.)?	SI	NO
Il personale chiamato ad operare:		
● ha la necessaria esperienza (in ragione del 30 % della forza lavoro)	SI	NO
● è stato adeguatamente informato, formato e addestrato anche se trattasi di lavoratori autonomi o collaboratori dell'impresa familiare (NB: le attività di informazione, formazione e addestramento devono essere documentate e registrate)	SI	NO
● L'informazione, formazione e addestramento ha riguardato anche l'uso corretto di DPI, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti confinati (NB: le attività di informazione, formazione e addestramento devono essere documentate e registrate)	SI	NO
● è in possesso dell'idoneità alla mansione specifica (ambienti confinati) redatta dal medico competente anche se trattasi di lavoratori autonomi o collaboratori dell'impresa familiare	SI	NO
È stato individuato un responsabile che verifichi le condizioni di sicurezza per tutta la durata dell'intervento? (tale persona deve avere almeno tre anni di esperienza nei lavori in ambienti confinati)	SI	NO



## Sezione B

In qualità di committente dei lavori ha verificato i requisiti tecnico professionali dell'impresa appaltatrice e fornito prima dell'inizio dei lavori tutte le informazioni relative agli ambienti confinati (caratteristiche dei luoghi, valutazione dei rischi e relative misure di prevenzione e di emergenza)?	SI	NO
È stato individuato un rappresentante del committente per vigilare e coordinare le lavorazioni da effettuare, in possesso di adeguate competenze in materia di salute e sicurezza e a conoscenza dei rischi degli ambienti confinati, nonché delle eventuali misure di emergenza da adottare?	SI	NO
L'impresa appaltatrice ha comunicato al committente il nominativo del "preposto" nel caso non sia presente il Datore di Lavoro durante le lavorazioni?	SI	NO
È stato redatto ed è presente il DUVRI nei casi previsti?	SI	NO
Se l'impresa appaltatrice, a sua volta, sub-appalta in toto o in parte le lavorazioni, è presente l'espressa autorizzazione scritta dal committente?	SI	NO



# Ambienti sospetti di inquinamento

1. Pozzi neri
2. Fogne
3. Camini
4. Fosse
5. Gallerie
6. Recipienti
7. Conduitture
8. Caldaie e simili

Possibile  
rilascio di gas  
deleterii?



- Misurazioni PREVENTIVE del livello di O<sub>2</sub> e della temperatura interna;
- VDR (con definizione delle sostanze presenti nell'a.c.).

A meno che:  
Non si accerti l'assenza di  
pericolo

- Bonifica dell'ambiente con presenza di O<sub>2</sub> < 19%

o si effettui il risanamento  
dell'atmosfera con ventilazione  
artificiale



# Ambienti sospetti di inquinamento

1. Pozzi neri
2. Fogne
3. Camini
4. Fosse
5. Gallerie
6. Recipienti
7. Conduitture
8. Caldaie e simili

Dubbi sulla salubrità dell'atmosfera?

- Lavoratori legati con cintura;
- Vigilanza continua;
- Apparecchi di protezione;
- **Accesso di dimensioni adeguate** per il recupero del lavoratore privo di sensi.



Le dimensioni della apertura di accesso all'ambiente confinato devono essere adeguate in considerazione anche all'eventuale uso di bombole o DPI ingombranti.



**VIVO** Piano  
Regionale  
**BENE** Prevenzione  
del Veneto  
**VENETO**

# LA SORVEGLIANZA SANITARIA





# Sorveglianza sanitaria come misura di tutela dei lavoratori





**VIVO** Piano  
Regionale  
**BENE** Prevenzione  
del Veneto  
**VENETO**

# I soggetti della sorveglianza sanitaria

***Tutti i lavoratori  
esposti a rischio***

**indipendentemente dalla tipologia contrattuale, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione**



# La sorveglianza sanitaria

## SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO O LAVORATORI OCCASIONALI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI

(es: movimentazione manuale dei carichi, videoterminale per un tempo medio superiore alle 20 ore /settimana, rumore superiore agli 85 db(A), vibrazioni superiori al livello di azione di 2,5 ms<sup>2</sup> mano braccio e 0,5 ms<sup>2</sup> corpo intero, agenti chimici per impiego di prodotti chimici o esposizione a polveri, fumi o vapori, agenti biologici, conduzione di attrezzature di lavoro quali apparecchi di sollevamento, guida di macchine per movimentazione terra e merci .)

La nomina è stata formalizzata con un atto sottoscritto dal datore di lavoro e dal MC?	SI	NO
Il MC è stato coinvolto nella valutazione dei rischi aziendali?	SI	NO
Il MC è stato messo a conoscenza delle misure di esposizione dei lavoratori ( <i>ad esempio vibrazioni, rumore, agenti chimici</i> )?	SI	NO
Il MC ha eseguito un sopralluogo negli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno?	SI	NO
Il MC ha adottato un protocollo di sorveglianza sanitaria, coerente con la valutazione dei rischi, con specificate le relative periodicità delle visite mediche e degli accertamenti integrativi?	SI	NO
Nel caso il lavoratore sia adibito a conduzione di carrelli elevatori, conduzione di mezzi che richiedono la patente superiore e/o conduzione di macchine movimento terra è stato sottoposto all'esame tossicologico finalizzato alla ricerca dei metaboliti urinari delle sostanze stupefacenti?	SI	NO
Il MC verifica la copertura antitetanica dei lavoratori?	SI	NO
Il MC effettua le visite periodiche anche ai soci lavoratori delle società diverse dalla Società Semplice?	SI	NO
Il MC effettua le visite preventive/preassuntive e periodiche con le scadenze previste dal protocollo sanitario per valutare il permanere dei requisiti di idoneità specifica alla mansione?	SI	NO
IL MC sottopone a visita di fine rapporto di lavoro i lavoratori esposti al rischio chimico?	SI	NO
IL MC sottopone i lavoratori a visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per malattia o infortunio, di durata superiore ai 60 gg continuativi, al fine verificare l'idoneità alla mansione?	SI	NO
Il MC comunica i singoli giudizi di idoneità alla mansione specifica sia al Datore di Lavoro che al Lavoratore?	SI	NO
In collaborazione con il MC, sono state individuate, all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi, le mansioni incompatibili con lo stato di gravidanza o per la lavoratrice madre fino a sette mesi dopo il parto?	SI	NO
Nel caso in azienda siano impiegati minori è stata effettuata una visita medica preassuntiva con relativa certificazione?	SI	NO
Sono state adottate eventuali misure preventive e protettive per i singoli lavoratori sulla base degli esiti di eventuali prescrizioni/limitazioni espresse nel giudizio di idoneità?	SI	NO



# Sorveglianza sanitaria obbligatoria nei casi previsti dalla normativa vigente

- Titolo VI - **Movimentazione manuale dei carichi**
- Titolo VII - **Uso di attrezzature munite di videoterminali**
- Titolo VIII - **Protezione da agenti fisici (rumore , vibrazioni, campi elettromagnetici e radiazioni ottiche artificiali)**
- Titolo IX - **Protezione da sostanze pericolose (agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto)**
- Titolo X - **Protezione da agenti biologici**
- DPR 1124/65 **Lavorazioni che espongono al rischio silicosi**
- D.Lgs 230/95 **Lavorazioni che espongono a radiazioni ionizzanti**
- D.Lgs 624/ 96 **Lavori nelle cave e miniere**
- D.Lgs 271/99 **Lavoro a bordo di navi passeggeri, mercantili e da pesca**
- L 125/ 01 e DPR 309/90 **Attività lavorative che comportano un elevato rischio per la salute e sicurezza del lavoratore e l'incolumità e la salute di terzi**
- D. Lgs 66/2003 **Lavoro notturno**
- DPR 177/2011 **Attività lavorative svolte in spazi o ambienti confinati**



**VIVO**  
**BENE**  
VENETO

Piano  
Regionale  
Prevenzione  
del Veneto

# Attività del medico competente



Sopralluogo e  
collaborazione alla VR



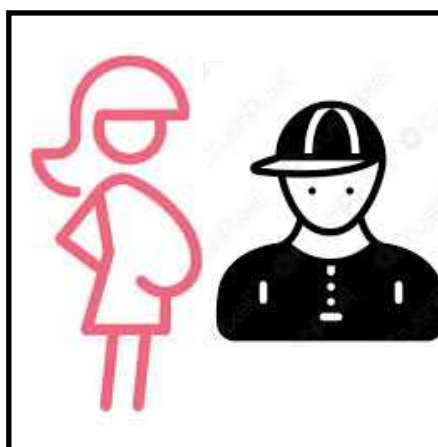
Protocollo Sanitario



Visite



Certificato idoneità



Tutela lavoratrici  
madi e minori



Formazione e  
promozione della salute



**VIVO**  
**BENE**  
VENETO

Piano  
Regionale  
Prevenzione  
del Veneto

# Sorveglianza sanitaria dei lavoratori a tempo determinato o occasionali occupati in lavorazioni manuali semplici (ai sensi del DL 18 del 2020 come modificato dalla Legge 27 del 24 aprile 2020)

Il Documento di Valutazione dei Rischi ha evidenziato la presenza di lavoratori occupati in sole lavorazioni manuali semplici che possono usufruire della sorveglianza sanitaria semplificata? <b>Nel caso di risposta affermativa proseguire con la restante parte del questionario</b>	SI	NO
E' stato nominato un Medico Competente o in alternativa l'azienda si avvale del servizio offerto dagli Enti Bilaterali in convenzione con i professionisti per l'espletamento della Sorveglianza Sanitaria?	SI	NO
Nel caso sia stato nominato un Medico Competente la nomina è stata formalizzata con un atto sottoscritto dal Datore di Lavoro e dal Medico Competente?	SI	NO
Il Datore di Lavoro è in possesso di un certificato di idoneità del lavoratore in corso di validità annuale rilasciato dal Medico Competente aziendale o acquisito direttamente dal lavoratore perché questi ha prestato la propria attività anche presso altre imprese agricole per lavorazioni che presentano i medesimi rischi?	SI	NO
Il certificato di idoneità rilasciato dal Medico Competente aziendale in fase preassuntiva è stato consegnato in copia al lavoratore in modo che possa consegnarlo in caso di assunzione presso altra impresa agricola in mansioni che presentano i medesimi rischi?	SI	NO



# Sorveglianza sanitaria

## Include:

Accertamenti medici **preventivi** e preventivi **preassuntivi**;

Accertamenti medici **periodici**;

Accertamenti medici su **richiesta del lavoratore** quando questi ritiene che le condizioni cliniche possono essere suscettibili di peggioramento a causa del lavoro;

Accertamenti medici alla **cessazione del rapporto di lavoro (rischio chimico, cancerogeno, biologico)**;

Accertamenti medici in occasione del **cambio di mansione** onde verificare l' idoneità alla mansione specifica;

Accertamenti medici al **rientro dal lavoro dopo 60 gg di assenza** dovuto a malattia o infortunio comune, malattia professionale, infortunio sul lavoro .



# Il giudizio di idoneità può determinare:



Avverso il Giudizio del Medico Competente è ammesso **RICORSO**, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio medesimo, all'Organo di Vigilanza territorialmente competente (art. 41 c. 9 D.Lgs. 81/08) sia da parte del lavoratore che del Datore di Lavoro.